



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 15 della Giunta comunale

**OGGETTO:** Personale dell'area non dirigenziale. Accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale. Presa d'atto.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **dodici** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Personale dell'area non dirigenziale. Accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale. Presa d'atto.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che in data 26 febbraio 2024 è stato sottoscritto dai rappresentanti di parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative l'Accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale.

Rilevato che l'art. 176, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, dispone che i contratti collettivi si attuano entro sessanta giorni dalla loro sottoscrizione attraverso provvedimento di presa d'atto da parte dell'organo esecutivo dell'Ente.

Vista la comunicazione di avvenuta stipula dell'accordo citato da parte del Consorzio dei Comuni Trentini, di data 27.02.2024, acquisita in atti al n. 688/Prot..

Ritenuto di provvedere formalmente, con il presente provvedimento, alla presa d'atto dell'Accordo citato.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n.22, dd. 06.12.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 semplificato, la nota di aggiornamento, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e la nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giunta n. 91, dd. 21.12.2023, con la quale è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer”.

Visto l'aggiornamento per l'anno 2024 al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta. 12, dd. 12.02.2024 e di esso in particolare la sottosezione "performance".

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 10 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di prendere atto, per i motivi in premessa esposti, dell'Accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2024 dai rappresentanti della parte pubblica e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale, nel testo che si approva e si unisce allegato sub 1) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Segretario comunale l'assolvimento degli adempimenti derivanti dall'assunzione del presente atto;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante l'urgenza di rendere operativa l'attività amministrativa comunale;
4. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Depaoli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Serafini Samuel

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

AGENZIA PROVINCIALE  
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 12 di data 19 gennaio 2024, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale - e della certificazione positiva della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento, il giorno 26/02/2024, le parti rappresentate:

per la parte pubblica dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) ai sensi della legge provinciale n. 7/97, composta da:

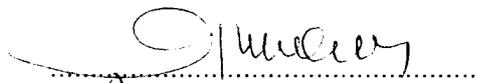
avv. Alessandro Baracetti, in qualità di Presidente



.....

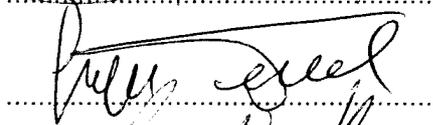
per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

per la C.G.I.L. F.P.



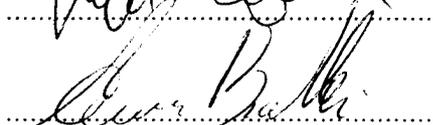
.....

per la C.I.S.L. F.P.



.....

per la U.I.L. FPL - Enti locali



.....

per la Fe.N.A.L.T.



.....

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale.

# ACCORDO PER L'ADEGUAMENTO DEL VALORE DEL BUONO PASTO ELETTRONICO PER IL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI – AREA NON DIRIGENZIALE.

## Art. 1 Campo di applicazione

1. Il presente accordo si applica al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale - di cui all'art. 2, comma 1, punto 3), dell'Accordo Collettivo Provinciale Quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003 dipendente degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della legge sul personale della Provincia 1997 (Provincia autonoma di Trento ed enti strumentali pubblici, Comuni e loro consorzi, Comunità di cui alla l.p. n. 3/2006 e Aziende pubbliche di servizi alla persona).
2. Il presente accordo si applica al personale del Consiglio provinciale ai sensi dell'art. 2 dell'accordo quadro sui comparti di contrattazione collettiva provinciale di data 25 settembre 2003 e ss.mm. e della deliberazione del Consiglio provinciale di data 4 aprile 2017, n. 5.

## Art. 2 Adeguamento valore buono pasto

1. A decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione del presente accordo, il valore del buono pasto elettronico previsto dal comma 2 dell'art. 65 "Mensa" del CCPL di data 1 ottobre 2018 del personale del Comparto Autonomie locali, area non dirigenziale, è elevato ad euro 7,00.
2. Restano confermate le altre disposizioni previste nell'art. 65 "Mensa" del CCPL di data 1 ottobre 2018.
3. Gli enti destinatari del presente accordo che non hanno aderito alla convenzione quadro per il servizio sostitutivo di mensa sottoscritta dalla Provincia Autonoma di Trento il 27 marzo 2023 dovranno adeguare le convenzioni attualmente in essere per il servizio sostitutivo di mensa entro 5 mesi dalla sottoscrizione del presente accordo. Dalla data di decorrenza di cui al comma 1 fino al momento dell'avvenuto adeguamento, comunque non oltre il termine di cui al precedente periodo, la differenza di valore del buono pasto pari ad 1,00 euro viene erogata direttamente al lavoratore a fronte di ogni buono pasto utilizzato.

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the largest and most prominent, followed by two smaller signatures below it. The signatures are stylized and appear to be initials or names.



Trento 20 dicembre 2023

## **Nota a verbale per l'aumento del buono pasto a 7 euro.**

La Giunta provinciale in ossequio al Protocollo d'intesa voluto e sottoscritto da Cisl Fp Trentino Uil Fpl EE.LL. il 18 luglio scorso, ha dato il via libera all'aumento del valore nominale del buono pasto a 7 euro per i dipendenti del pubblico impiego. Le scriventi OO.SS. avevano chiesto ancora prima della sottoscrizione del Protocollo d'intesa oltre all'aumento del valore del buono pasto, la sua cumulabilità e la possibilità di spendita come strumento di welfare e la capillarità delle mense convenzionate sul territorio.

Attualmente l'unica normativa sulla finanza pubblica, sembrerebbe non consentire aumenti oltre tale cifra, in particolare il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 7 fissa il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale delle pubbliche amministrazioni ad euro 7 giornalieri. Ed ancora la sentenza della Corte costituzionale 223/2013 rimarca la previsione che i risparmi derivanti dalla fissazione del valore del buono pasto al predetto importo costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio e che tali somme non possono dunque essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.

La Corte dei Conti della Toscana con la delibera 88/2021, in accordo con quanto sopra, ricorda che il limite di valore del buono pasto previsto nominalmente in 7 euro giornalieri può qualificarsi come una misura vincolistica introdotta dal legislatore per il contenimento della spesa di personale che ha riflessi sulla formazione e gestione dei bilanci pubblici.

Nella stessa delibera la Corte dei Conti evidenzia però come l'art.1 comma 677, della legge n.160/2019 e ss. modificazioni preveda l'esenzione da contributi Inps e da tassazione Irpef per la somma che non eccede gli 8 euro relativamente ai buoni pasto elettronici.

Visto tutto ciò le scriventi OO.SS. Cisl Fp Trentino e Uil Fpl EE.LL. chiedono:

- **Necessario incremento del valore del buono pasto, a 8 euro**, cifra entro la quale il buono pasto non è soggetto a tassazione Irpef e contributi Inps. Questo aumento di valore è da attuarsi mediante Legge provinciale che rimuova il limite previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 7, non utilizzando quindi somme che costituiscono economie di bilancio che non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. La Legge provinciale può individuare ulteriori risorse per la contrattazione integrativa.

- **La cumulabilità del buono pasto;**

- **La sua spendibilità anche come sistema di miglioramento del welfare.**

E pertanto si chiede alla Giunta Provinciale di:

- **di dare attuazione a soluzioni normative specifiche e celeri per modificare i requisiti attualmente previsti dai vigenti accordi per la fruizione del servizio sostitutivo di mensa, per riconoscere ai lavoratori un buono pasto di maggior valore economico, cumulabile e spendibile per molteplici servizi.**

Il segretario generale CISL FP Trentino  
Giuseppe Pallanch

Il segretario generale UIL FPL EE.LL.  
Andrea Bassetti